

## UFFICIO UNICO TRIBUTI

### QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2024

GIACOMO SPATAZZA

#### Quadro introduttivo

Il personale dell'Ufficio Unico dei Tributi è costituito dal responsabile del Servizio Tributi e da undici figure, di cui tre inquadrare in categoria D e le altre in categoria C.

Nel corso del 2024 sono subentrate tre figure di Cat. C per sostituire personale che ha dato le dimissioni o si è trasferito.

Per quanto riguarda la tassa rifiuti (TARI), i Comuni di Luzzara, Novellara e Poviglio hanno affidato la gestione amministrativa a Sabar srl, che impiegava 2 dipendenti dedicati a questa attività: queste figure erano completamente integrate nella struttura dell'Ufficio Tributi e, a partire dal 01/01/2020, hanno stabilito la propria sede di lavoro presso il nuovo Ufficio Unico dei Tributi, ubicato a Guastalla in via Castagnoli 7 (sede ex tribunale). Da ottobre 2024 uno di questi dipendenti si è licenziato e Sabar ha provveduto a sostituirlo a gennaio 2025.

L'organizzazione del lavoro prevede che ogni dipendente presti servizio direttamente presso il Comune a cui è stata assegnato per 3/4 giorni alla settimana, al fine di garantire il ricevimento al pubblico e l'assistenza ai contribuenti, mentre per gli altri 2 giorni lavorativi è previsto lavoro di gruppo presso la sede centrale di Guastalla.

L'attività dell'Ufficio è principalmente rivolta alla gestione dei tributi comunali: in particolare IMU e TARI, i tributi principali, in relazione ai quali l'Ufficio gestisce tutte le fasi: l'assistenza ai contribuenti, l'attività di accertamento, la riscossione coattiva.

I Comuni dell'Unione Bassa Reggiana gestiscono direttamente la fase amministrativa della tassa rifiuti e dell'IMU: nel 2024 si è dovuto recepire nei regolamenti comunali le novità introdotte con la "riforma fiscale" che riguardano lo Statuto del contribuente, il contenzioso tributario, l'accertamento con adesione e il sistema sanzionatorio.

Nel corso del 2024 è stata posta particolare attenzione alla fase della riscossione coattiva. Questa attività viene svolta prevalentemente in forma diretta dai Comuni, con il supporto esterno di un concessionario in appalto di servizi, e in via residuale mediante affidamento al concessionario nazionale (Agenzia delle Entrate Riscossione).

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali, nel 2019 è stata aggiudicata la gara per la fornitura dei servizi relativa ai software gestionali dei tributi per l'Unione Bassa Reggiana: nel 2020 sono state effettuate le conversioni delle banche dati, ma nel 2024 occorre implementare alcune funzioni per adeguarsi alle modifiche normative introdotte

Nel 2024, si è ritenuto indispensabile proseguire con azioni volte a migliorare gli interscambi informativi con i servizi comunali non conferiti in Unione.

Nel **2024 obiettivo gestionale** è rappresentato anche dalla sostituzione di due figure cat C e il potenziamento dell'Ufficio mediante l'inserimento di una nuova figura, aggiuntiva, di Cat. C.

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO <b>2024</b>	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	FINALITÀ	2024
			30.06	30.09	31.12			
1	20%	Adeguamento Regolamenti, procedure e forme degli atti alle novità introdotte dalla Riforma	20%	40%	100%	Implementazione dei nuovi documenti e invio degli inviti al contraddittorio nei casi in cui è obbligatorio	Con questo obiettivo si intende adeguare tutte le procedure, compresi i software applicativi, alle nuove modalità di accertamento introdotte con le modifiche apportate allo Statuto del Contribuente	Nel 2024 è stata avviata un'importante riforma fiscale, realizzata mediante molteplici provvedimenti legislativi. In particolare, è stato riformato il c.d. Statuto dei diritti del contribuente (L. 212/2000) le cui disposizioni devono essere recepite dagli enti impositori, compresi gli enti locali. Nel corso del 2024 i Comuni dell'Unione Bassa Reggiana hanno approvato il Regolamento per l'applicazione dello

								<p>statuto dei diritti del contribuente, recependo tutte le novità introdotte: <i>in primis</i> l'obbligo di instaurare un contraddittorio preventivo prima di notificare l'accertamento. E' stato altresì necessario modificare la programmazione dell'attività e tutta la modulistica relativa all'attività di recupero.</p>
2	40%	<p>Obiettivo di recupero TARI: somma delle riscossioni derivanti da accertamento omessa/infedele, da solleciti/accertamenti per insoluti 2019 e 2020, oltre al recupero coattivo.</p>	25%	50%	100%	<p>Recupero TARI pari (o superiore) a € 750.000,00</p>	<p>L'obiettivo riguarda gli incassi complessivi derivanti sia dall' attività di sollecito/accertamento, sia dalla riscossione coattiva</p>	<p>Nel 2024 sono stati recuperati complessivamente 1.245.082,53 €, di cui 720.773,27 € derivati da solleciti/accertamenti e 524.309,26 € da riscossione coattiva. In particolare, gli importi da recupero coattivo appaiono in forte crescita e confermano l'efficacia della riscossione diretta effettuata con il supporto di un Concessionario.</p>

3	40%	Obiettivo di recupero IMU: importi di accertamento IMU	25%	50%	100%	Riscossione pari (o superiore) a € 1.750.000,00	L'obiettivo riguarda gli accertamenti/inviti al contraddittorio IMU da notificare nel 2024	<p>Nel 2024 sono stati notificati accertamenti per 2.439.205,00 €. Le riscossioni da accertamento e da coattivo, ammontano complessivamente a 1.280.941,60 €, pari al <b>73,20% dell'obiettivo prefissato</b> (che era 1.750.000,00 €).</p> <p>Occorre precisare che sulle riscossioni IMU 2024 incide l'introduzione, da marzo 2024, dell'obbligo del contraddittorio: in effetti tale obbligo dilata i tempi di accertamento di 60-120 giorni e, di conseguenza, anche i tempi di riscossione degli accertamenti risultano posticipati.</p>

